
Ambiente: Parlamento europeo, approvati nuovi obiettivi per riduzione emissioni di CO2 di automobili e furgoni commerciali leggeri di nuova produzione

Il Parlamento europeo approva in via definitiva i nuovi obiettivi per la riduzione delle emissioni di CO2 di automobili e furgoni commerciali leggeri di nuova produzione, in linea con gli obiettivi climatici del Green Deal Ue. Dal 2035 questi veicoli avranno l'obbligo di "non produrre alcuna emissione di CO2 dal 2035". Lo comunica in una nota l'Eurocamera. Gli eurodeputati hanno adottato, con 340 voti favorevoli, 279 contrari e 21 astensioni, l'accordo raggiunto dal Consiglio. L'obiettivo è "ridurre del 100% le emissioni di questi veicoli rispetto al 2021". Entro il 2030 si punta a ridurre le emissioni del 55% per le autovetture e del 50% per i furgoni. Il testo prevede queste tappe: entro il 2025, la Commissione europea presenterà un "metodo per valutare e comunicare i dati sulle emissioni di CO2 durante tutto il ciclo di vita delle auto e dei furgoni venduti sul mercato Ue", che potrà essere accompagnato da proposte legislative; entro dicembre 2026, la Commissione "monitorerà il divario tra i valori limite di emissione e i dati reali sul consumo di carburante ed energia" e presenterà una metodologia per l'adeguamento delle emissioni di CO2 specifiche per i costruttori. È prevista "un'esenzione totale per chi produce meno di mille nuovi veicoli l'anno". I costruttori con una produzione annua limitata (da mille a 10mila nuove autovetture o da mille a 22mila nuovi furgoni) potranno chiedere una deroga fino alla fine del 2035. L'attuale meccanismo di incentivazione di veicoli a zero e a basse emissioni (Zlev) sarà adattato rispetto all'andamento previsto delle vendite.

Irene Giuntella